

**Poche ore ancora
Ricordate la promessa
di Silvio Berlusconi?**



Domani scade il termine per il miracolo «cancellazione rifiuti» annunciato in pompa magna dieci giorni fa da Silvio Berlusconi. Intanto l'immondizia cresce e la protesta non si allenta. Riuscirà il nostro premier in 24 ore soltanto a ripulire dall'immondizia la Campania?

daci hanno convinto solo una parte dei rivoltosi. I primi cittadini non hanno aderito alla manifestazione di ieri, a differenza delle «mamme vulcaniche», che però benedicono l'accordo. Cori, slogan, qualche *bunga-bunga* e molti striscioni e fiaccole. Presenti an-

**Memoria corta
Tra la folla c'è chi
esibisce l'ordinanza
che smentisce i sindaci**

che delegazioni del popolo viola da Torino con le bandiere "No Tav", e delle "Fabbriche di Nichi Vendola". In uno dei tre cortei, anche i disoccupati del progetto "Bros" e il leader dei Verdi, Angelo Bonelli. ♦

E Bertolaso infierì: se il Vesuvio erutta non è una disgrazia

Una battuta pesantissima quella pronunciata dal capo della Protezione Civile lo scorso 15 ottobre mentre a Terzigno c'era la guerriglia. La Cgil è in possesso della registrazione

Il retroscena

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Un'eruzione del Vesuvio? "Da buon leghista vi dico che non sarebbe una grande disgrazia". Parole pesanti come pietre. Se a pronunciarle poi è il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, proprio nei giorni della crisi campana dei rifiuti, quelle pietre diventano lava rovente che annienta le istituzioni dello Stato. L'uscita del "padre padrone" delle emergenze italiane risale al 15 ottobre scorso. Quel giorno a Terzigno i compattatori vanno in fiamme, le "madrì vulcaniche" sono già sulle barricate a difendere la salute dei loro figli, la polizia ferma due giovani per gli incidenti. Ma Bertolaso è a Roma per un impegno immanicabile: la festa di saluto al suo vice, Bernardo De Bernardinis, appena nominato presidente dell'Ispra. Il potente sottosegretario ruba la scena al festeggiato davanti al personale della struttura. Parla a ruota libera, per una cinquantina di minuti. La Cgil è in possesso della registrazione e ne ha diffusi alcuni contenu-

ti. La Protezione civile ha reagito subito: «Una «spregevole strumentalizzazione da parte del sindacato, che ha decontestualizzato e artatamente ricostruito ciò che ha detto il capo Dipartimento. Il fatto che "non sarebbe una grande disgrazia" - conclude il Dipartimento - è semplicemente riferito alla consapevolezza che la Protezione Civile nazionale, come ha dimostrato sul campo e come è stato riconosciuto in più occasioni a livello internazionale, sarebbe in grado di affrontare e superare anche una eventuale crisi vulcanica in Campania». Tra risatine, lazzi, applausi, Bertolaso si consente uno show non solo "poco signorile" (così lo definisce, smorzando volutamente i toni, Antonio Crispi, segretario nazionale Funzione Pubblica), ma anche inquietante per i risvolti che rivela sugli equilibri di potere all'interno del governo. Una trama in cui finisce sotto accusa anche il superministro Giulio Tremonti.

L'eruzione del Vesuvio, infatti, è solo l'inizio. Non manca, qui, quella dose di volgarità cui ormai l'Italia è abituata. "Sapete tutti che l'unico rammarico che avremo è che purtroppo tra Napoli e i Campi Flegrei non è successo nulla, è l'unica che ci manca... inutile che vi grattate". Poi la battuta sul leghismo. Ma Bertola-

so non si ferma qui. Parla quasi da Vicerè di un impero che lo vede al centro di una miriade di tentacoli. I "suoi" uomini sono definiti "nostri ministri" da contrapporre a quelli regolari. Parla di "uno schema", di "un disegno" che vede uomini della Protezione Civile mandati nei vari ministeri, quasi a creare una rete parallela in ombra. Tremonti viene posto in antitesi con Angelo Borrelli, il quale viene presentato alla platea (che applaude) nel ruolo di vicecapo dipartimento dell'area amministrativa. "Come a livello nazionale il ministro dell'Economia pare che conti qualcosa, forse troppo... - dice Bertolaso ai funzionari - in casa nostra il nostro ministro dell'Economia (Borrelli appunto, ndr) ha dimostrato di essere molto diverso dal ministro a livello nazionale. Perché lui sì che è una persona seria (sottinteso che Tremonti non lo è? Ndr), una persona per bene, una persona dotata di umanità, che sa quando si deve dire di no ma capisce anche quando è il caso di sire di sì".

Ogni spostamento, formalmente deciso dal consiglio dei ministri, Bertolaso lo attribuisce al suo potere d'influenza. "La nomina di Chicco (De Bernardinis, ndr) è sicuramente farina anche in parte del mio piccolo sacchetto - dichiara il sottosegretario - perché avevo immaginato che si dovesse organizzare una strategia visto che qua nessuno è immortale (...) c'è Franco Gabrielli con noi, che è un Prefetto della Repubblica (era a L'Aquila, ndr), ed è Franco quello che presto avrà il compito di rilevare il testimone al sottoscritto". Il sottosegretario parla del ministro dell'Ambiente come "strategico per noi", cioè per la sua squadra. Ecco perché si è partiti da De Bernardinis all'Ispra (che dipende appunto dall'Ambiente). Poi seguiranno gli altri ministeri... ♦

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavalotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveaiola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Caro Emilio
Siamo vicini a te, alla tua cara Maria Rosa, a Caterina e a Nicola. Non potrà alleviare lo strazio e il dolore per l'improvvisa perdita del vostro amato
MICHELE RICCI
ma vi abbracciamo forte
Roberto e Betty,
Giancarlo e Daniela Monteforte

Per Necrologie
Adesioni Anniversari **PK**
Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00
sabato ore 9,00 - 12,00
tel. 011/6665211